Dal sito www.associazionecacciatoriveneti.it

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura

Registro Ufficiale
0001 344 - 24/08/2006

Agli Assessori regionali Agricoltura
Loro Sedi

OGGETTO: Decreto legge 16 agosto 2006 n. 251. Quesiti – interpretazione.

Com'è noto nella Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 2006 è stato pubblicato il decreto legge 16 agosto 2006, n. 251 recante "Disposizioni urgenti per assicurare l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alla direttiva 79/409/CEE in materia di conservazione della fauna selvatica al fine di superare le procedure di infrazione promosse dalla Commissione europea n. 2005/2131, 2006/4043, n. 2004/4926 e 2004/4242 e di conformare, quindi la normativa nazionale agli obblighi comunitari.

Sono giunte alle scriventi Amministrazioni alcune richieste da parte di associazioni di settore e di amministrazioni regionali e locali volte a chiarire se il divieto introdotto dall'art. 3, comma 2, per la stagione 2006/2007, di esercizio dell'attività venatoria antecedentemente alla terza domenica di settembre, abbia carattere generale o debba intendersi riferito alle sole Zone di Protezione Speciale.

Al riguardo si precisa che la citata disposizione di divieto è stata posta come deroga, per l'esercizio venatorio 2006/2007, alla norma a regime per le Zone di Protezione Speciale di cui alla lettera a) del comma 1 del medesimo articolo.

Pertanto il divieto in parola non riguarda l'esercizio dell'attività venatoria sull'intero territorio nazionale, ma è limitato come si evince dall'articolo 2, comma 1 del decreto-legge, esclusivamente alle Zone di Protezione Speciale. Peraltro, avendo la disposizione natura transitoria, se con essa si fosse voluto porre un divieto di carattere generale la stessa sarebbe stata collocata a chiusura dell'intero articolato, e non all'interno della disciplina delle misure di conservazione inderogabili espressamente riferibili alle Zone di Protezione Speciale.

Giuseppe Ambrosio
Capo Dipartimento

Aldo Cosentino
Direttore Generale